

IL LAVORO

Its, il vivaio degli "specialisti": cresce l'offerta
E l'83% degli studenti trova un'occupazione

Minerva e Spada alle pagg.4 e 5



IL FENOMENO

Dall'oro olimpico a "Capitale della cultura":
così Mesagne cerca il definitivo riscatto

A pag.15



Si allarga il fronte per l'estensione del lasciapassare obbligatorio anche in altri settori rispetto a quelli previsti dal 6 agosto. Dopo Lopalco, sì della Chironna: misura necessaria

«Scuola e lavoro, pass decisivo»

**L'intervento
SÌ ALL'OBBLIGO
VACCINALE
CON STRETTA
SUI TEMPI**

Rocco PALESE

Se l'obiettivo (assolutamente condivisibile) è quello di riprendere la scuola in presenza a settembre, non si può prescindere da alcuni presupposti fondamentali: obbligo vaccinale per personale scolastico (docente e non), per il personale dei servizi pubblici (in primis quelli di trasporto) e per gli studenti. Ma, siccome il nemico non è solo il Covid, ma anche il tempo, occorre partire immediatamente con una campagna vaccinale specifica e a tamburo battente.

Quanto all'obbligo vaccinale, come sostengono anche esimi costituzionalisti e come ha ribadito anche la Corte Costituzionale, il Governo ha tutti gli strumenti per introdurlo, al netto di scontri ideologici o, peggio, politici. Infatti la nostra Costituzione da nessuna parte prevede la tutela del diritto singolo cittadino a danneggiare la collettività e, meno che mai, a mettere in pericolo la salute pubblica. La Carta prevede, invece, all'articolo 32, che la salute è un diritto fondamentale del singolo (di tutti i singoli) e in interesse della collettività.

Continua a pag. 27

Allo studio del governo l'ipotesi di allargare l'obbligatorietà del Green pass - che debutterà il 6 agosto per bar e ristoranti al chiuso, eventi, cinema e sport - ad altri settori pubblici e privati. Serrato il confronto e forti le spinte per l'estensione nella scuola, nella pubblica amministrazione e nelle imprese. Lo auspica la professoressa Maria Chironna, responsabile del laboratorio Covid del Policlinico di Bari e coordinatrice della rete dei lavoratori pubblici pugliesi per l'emergenza coronavirus: «Sono pienamente d'accordo sull'obbligo del pass in alcuni settori, come la scuola, la pubblica amministrazione e le imprese, è un passaggio decisivo» nella lotta al virus, dice al Quotidiano.

Damiani a pag. 2

Il confronto dopo il gelo iniziale



Le imprese: tutela tutti
I sindacati: parliamone

Tafuro a pag.2

Il confortante dato pugliese



Il 30% degli studenti
già con la prima dose

A pag.3

Il Comune candida due progetti ai bandi: obiettivo un "polo del mare"



Così Punta del Serrone
ora può cambiare volto

Due progetti per far nascere un "polo del mare". Il cuore è uno dei luoghi più caratteristici del litorale nord della città: Punta del Serrone. Il Comune di Brindisi ha annunciato la candidatura di due progetti per Batteria Menga e Casa dell'Ammiraglio. In ballo un bando del ministero e uno del Gal Alto Salento. **Trinchera a pag.9**

Riflessioni

GRANDE SALENTO
DA FEDERARE
CON IL DISEGNO
DEL MASTERPLAN

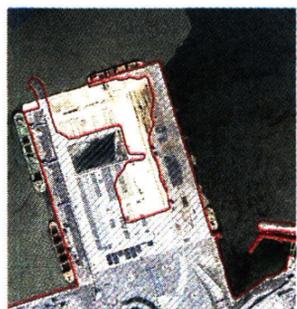
Lino DE MATTEIS

Da più parti, analisti e opinionisti concordano sui rischi che il Salento imbrocchi irreversibilmente la strada del degrado e dell'abbandono, invocando un sussulto d'iniziativa per sensibilizzare le Istituzioni a dare una prospettiva di crescita secondo un progetto organico. Lo hanno fatto di recente, su questo giornale, Adelmo Gaetani, che ha messo in guardia come il Salento stia per precipitare dalla "grande bellezza alla grande bruttezza", Francesco Fistetti, che chiede quel "cambio di passo e di visione necessario", sollecitando una svolta dal basso, che dovrebbe partire dai sindaci, dagli amministratori locali, dai parlamentari, dai consiglieri regionali, dai dirigenti di partiti, dalle forze economiche e sociali organizzate sul territorio. Lo hanno fatto Angelo Salento e Daniele Morciano, che sollecitano "misure urgenti per rigenerare il territorio". Per non citare l'impegno costante profuso nel tempo dall'onorevole Giacinto Urso, per il quale "il Salento è Grande ma non sa esserlo" per incapacità o mancanza di visione della classe dirigente. Ma è un sentire comune che circola anche sul web, sui profili social di chi ha sempre avuto a cuore le sorti di questa penisola, come il notaio Enrico Astuto, l'avvocato Giorgio Aguglia, l'ammiraglio Fabio Caffio, ecc.

Continua a pag.27

Delibera della giunta Rossi, salta il numero legale in aula

Deposito Edison, "no" e spaccature
Cisl e Uil: ennesima occasione persa



Il "no", lo scossone, le reazioni e il caso. Continua a tenere banco il progetto proposto da Edison per un deposito di Gnl nel porto di Brindisi. Ieri la giunta comunale ha approvato una delibera con cui dà parere sfavorevole. Poi la bagarre in Consiglio comunale e la maggioranza spaccata. Durante la discussione c'è stata la richiesta da parte di FI di verifica del numero legale: presenti solo 16 consiglieri. Sbottono i sindacati: «Basta perdere occasioni di sviluppo». E così...

DA OTTOBRE IN TUTTI I NEGOZI E ONLINE.

DEASIS

VALENTINO

Dopo gli ultimi inquietanti episodi a Cellino

La guerra delle terre del vino:
c'è il vertice convocato dal prefetto

Le prime, possibili, ricostruzioni. E il confronto istituzionale per accendere il faro sul fenomeno. Resta alta l'attenzione dopo il raid intimidatorio ai vigneti di Cantine Due Palme, a Cellino, dei giorni scorsi. Non un episodio isolato: poche settimane prima era toccato a Masseria Li Veli, sempre nelle campagne cellinesi. L'attesa ora è per il vertice con la prefetta di Brindisi, Carolina Bellantoni, che ha convocato per venerdì il Comitato per l'ordine e...

